



*L'intervento di palliazione si sta estendendo, con prove di efficacia sempre più convincenti, a molte patologie neurologiche, sia acute che cronico-degenerative a lungo decorso, quali ictus, demenza, sclerosi multipla, malattia di Parkinson e parkinsonismi, fino alle malattie neurologiche meno note e a quelle rare*



Mestre, 7 aprile 2017 – Cure palliative anche per i pazienti neurologici, per le vittime dell'ictus, della SLA, del Parkinson o delle malattie neurologiche rare: su questo tema si svolge sabato a Mestre un convegno con ospiti d'eccezione, tra cui spiccano il Patriarca Moraglia e il Procuratore D'Ippolito, impegnati a portare la loro competenza e la loro sensibilità sul tema forte del "fine vita".

Il convegno "Le cure palliative in Neurologia" si svolge sabato 8 aprile, al Padiglione Rama di Mestre, organizzato dalla Società Italiana di Neurologia (SIN) del Triveneto, e dalla Neurologia dell'Angelo in collaborazione con le Cure Palliative dell'Ulss 3 Serenissima.

Si dà il computo di fotografare l'evoluzione di questa sinergia tra neurologo e palliativista: "L'intervento delle cure palliative in Neurologia – spiega il Primario dell'Angelo Rocco Quatralè – è stato a lungo concentrato su condizioni rapidamente evolutive come la SLA, dove un gran numero di evidenze cliniche raccomanda l'accesso precoce ai servizi di cure palliative. Ora però tale intervento di palliazione si sta estendendo, con prove di efficacia sempre più convincenti, a molte patologie neurologiche, sia acute che cronico-degenerative a lungo decorso, quali ictus, demenza, sclerosi multipla, malattia di Parkinson e parkinsonismi, fino alle malattie neurologiche meno note e a quelle rare. Oggi è infatti sempre più riconosciuta l'importanza delle cure palliative in tali patologie, nei vari ambiti di cura, ossia in casa, in ospedale, in hospice o nelle strutture residenziali".

Con questa assise al Padiglione Rama, dunque, la SIN del Triveneto scende in un ambito di grande attualità, scegliendo di portare all'attenzione degli operatori sanitari, delle istituzioni, delle Associazioni di volontariato – anche se nell'ambito specifico nelle patologie neurologiche – le tematiche relative al

“fine vita”, e delle cure di assistenza e accompagnamento.

I relatori focalizzeranno le loro letture sugli aspetti culturali, etici e legislativi del “fine vita”, sui quadri clinici che sono causa di sofferenza dei malati per cercare di migliorare la loro qualità di vita, sulle terapie del dolore, sull’organizzazione integrata e multidisciplinare dei servizi ospedalieri e territoriali afferenti alla rete di cure palliative, sul ruolo decisivo delle Associazioni di Familiari.

Nel cuore della sessione della mattinata, il dialogo di due ospiti che giungono da mondi 'esterni' a quelli scientifici, e che pure porteranno un contributo decisivo alla riflessione: sono il Patriarca di Venezia, mons. Francesco Moraglia, e il Procuratore dott. Adelchi D’Ippolito, che affronteranno insieme gli aspetti teologici e quelli giuridici delle tematiche del “fine vita”.

Il Convegno si chiude in serata, dopo la tavola rotonda sull’organizzazione della reti regionali delle cure palliative in neurologia e il focus sul ruolo dell’associazionismo in questo ambito delicato e specifico.

*fonte: ufficio stampa*